

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INPDAP

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

501013

RELAZIONE

AL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO : Conto Consuntivo 1997.

In riferimento all'oggetto ed alle deliberazioni (n.829 del 29/7/98 e n. 834 del 9/9/98) assunte per il riaccertamento residui attivi e passivi esercizi 1996 e precedenti, si unisce lo schema di delibera predisposto, per le decisioni che il Consiglio vorrà assumere sulla predisposizione del Conto Consuntivo 1997

Sede,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(rag. Giulio BOSMIANI)

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(dr. Francesco COLLARI)

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa Lucia MEZZACAPO)

Lucia Mezzacapo

VERBALE N. 36/1998

Il giorno 18 settembre 1998 alle ore 10,00 presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55 si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Giuliano	CAZZOLA	- Sindaco effettivo
Dr. Mario	VINCENTI	- Sindaco effettivo
Dr. Augusto	TERZO	- Sindaco effettivo
Dr. Antonio	SCHETTINO	- Sindaco effettivo
Dr. Pasquale	STRACQUADANIO	- Sindaco effettivo
Dr. Daniele	NAPOLITANO	- Sindaco supplente

in sostituzione del Dr. Agostino ALFANI collocato a riposo.

E' assente il Dr. Guido CORAZZIARI per precedenti impegni di servizio.

E' presente, inoltre, il dirigente dell'Ufficio Autonomo Collegio Sindacale, D.ssa Lidia AURELI STEFANELLI, assistita dal collaboratore di amministrazione Rag. Assunta D'ANTONI.

In apertura dei lavori il Collegio all'unanimità incarica il Dr. CAZZOLA di presiedere la riunione.

Il Collegio conclude l'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione

relativa al Bilancio consuntivo per l'esercizio 1997, con le articolazioni riferite distintamente alle seguenti gestioni, autonome e/o separate:

- Fondo previdenza e credito dipendenti civili e militari dello Stato (ex ENPAS);
- Gestione economico-previdenziale dipendenti enti locali (ex INADEL);
- Gestione previdenziale-assicurativa dipendenti enti di diritto pubblico (ex ENPDEP);
- Fondo integrativo personale ex ENPAS;
- Fondo integrativo personale ex ENPDEP;
- Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL);
- Cassa pensioni Sanitari (CPS);
- Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPA);
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG);
- Gestione trattamenti pensionistici statali (CTPS).

Con l'allegata relazione (All. A), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 32, 2° comma D.P.R. N. 696/79, il Collegio, pertanto, riferisce sul risultato emerso dagli elaborati

predisposti.

La seduta viene chiusa alle ore 12,15.

Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza, alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, addì 18 settembre 1998

Letto, confermato e sottoscritto

Dr. Giuliano CAZZOLA

Dr. Mario VINCENTI

Dr. Augusto TERZO

Dr. Antonio SCHETTINO

Dr. Pasquale STRACQUADANIO

Dr. Daniele NAPOLITANO

Giuliano Cazzola
Mario Vincenti
Augusto Terzo
Antonio Schettino
Pasquale Stracquadanio
Daniele Napolitano

Ver36-98



PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
(Dott. *Stefanelli* STEFANELLI)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

I N D I C E S O M M A R I O**SEZIONE I^ - PARTE GENERALE**

• Premessa	Pag. 1- 5
• Profili gestionali riepilogativi	Pag. 6- 12
• Rendiconto finanziario	Pag. 12- 21
• Esame delle entrate e delle spese	Pag. 21- 34
• Avanzi/Disavanzi di esercizio e di amministrazione	Pag. 34- 42
• Situazione economica	Pag. 42- 46
• Il conto patrimoniale	Pag. 46- 48
• La gestione dei residui	Pag. 49- 55

SEZIONE II^ - LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

• Le prestazioni previdenziali	Pag. 56- 96
• La gestione del credito e delle attività sociali agli iscritti	Pag. 97-108

SEZIONE III^ - ASPETTI GESTIONALI PARTICOLARI

• Il Personale	Pag. 109-126
• I fondi Integrativi del personale ex ENPAS ex ENPDEP	Pag. 127-147
• L'acquisto di beni e servizi	Pag. 148-160
• Il patrimonio	Pag. 161-177
CONCLUSIONI	Pag. 178-185
APPENDICE	Pag. 186-189

SEZIONE I - PARTE GENERALE**1. - PREMESSA**

Il conto consuntivo 1997 - sottoposto all'esame del Collegio per la preliminare incombenza prescritta dall'art.32 del D.P.R. n. 696/1979 - è strutturato, al pari dell'analogo documento attinente al precedente esercizio, nelle consuete componenti fondamentali costituite dai rendiconti riguardanti ciascuna delle dieci gestioni che, a norma delle disposizioni normative succedutesi dal 1993 in avanti, si identificano con quelle analiticamente enumerate nella relazione illustrativa trasmessa al Collegio insieme ai restanti prescritti elaborati.

Come sarà meglio chiarito in prosieguo di trattazione, non è, viceversa, presente in versione autonoma la ulteriore undicesima componente costituita dal rendiconto della neonata gestione del Credito ed Attività Sociali, dal momento che la stessa, avendo ricevuto la propria specifica consacrazione legislativa soltanto nel dicembre 1996 (in attuazione della legge n.662), non ha conseguentemente potuto formare oggetto di separata esposizione nel bilancio di previsione

relativo all'esercizio di cui al presente rendiconto.

Sempre in analogia e sostanziale continuità con la precedente impostazione, inoltre, la documentazione rappresentativa delle risultanze di esercizio riflettenti le sopra specificate gestioni è accompagnata dagli ulteriori elaborati predisposti, a titolo di sintesi espositiva globale, in versione di bilancio consolidato, inteso quale documento comprendente la sommatoria aritmetica delle risultanze settoriali complessivamente espresse a livello di indistinta unitarietà contabile, sia per le voci di entrata (accertamenti), che per le voci di spesa (impegni).

E' appena il caso di precisare, peraltro, che la natura ed il contenuto di tale documento non ne consentono l'assimilabilità, o anche la mera equiparabilità, a quello, apparentemente analogo, costituito dal cosiddetto bilancio unitario, posto che quest'ultimo elaborato, sebbene redatto anch'esso in termini di somma aritmetica delle singole voci contabili riflettenti ciascuna gestione, non estende, tuttavia, la propria

incidenza a tutte le poste di bilancio comunque considerate, ma ne circoscrive l'esposizione alle sole partite interessanti i profili gestionali per così dire infrazionabili, come tali insuscettibili di imputazione separata ai singoli bilanci settoriali se non per quote percentuali proporzionalmente frazionate secondo le misure a suo tempo fissate con la delibera consiliare n.191 del 7.12.95.

Deve, infine, soggiungersi che ciascuno dei separati rendiconti di settore (oltre allo stesso bilancio consolidato) è, a propria volta, strutturato nelle differenziate componenti giuscontabilistiche contenenti, in particolare:

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui attivi e passivi;
- la relazione del Presidente.

Tanto rilevato in linea illustrativa di carattere introduttivo generale, appare ancora opportuno evidenziare che, nella ricerca del più utile criterio metodologico da assumere per l'analisi

delle risultanze rendicontali in parola, il Collegio non ha individuato alcun apprezzabile motivo per discostarsi da quello adottato in occasione della analoga disamina condotta sui dati del precedente esercizio. Di guisa che, in sostanziale e pressochè totale sintonia con la precedente impostazione, è apparso utile focalizzare la presente trattazione espositiva essenzialmente sulla disamina del bilancio consolidato INPDAP, nella verificata considerazione che i valori riassuntivi contenutivi meglio di ogni altro consentono di soddisfare la preminente esigenza di panoramica unitarietà entro la quale ricondurre un quadro valutativo altrimenti caratterizzato da dispersiva parcellizzazione e, quindi, da ridotto (se non deviante) grado di attendibile significatività.

Precisato, pertanto, che la trattazione referente di cui appresso verrà prevalentemente imperniata sulla disamina dei dati macrocontabili riferiti al consolidato INPDAP nel suo insieme, deve al contempo soggiungersi che tale pur valido criterio metodologico non può, viceversa, estendersi anche alle indicazioni riguardanti le risultanze

conclusive di esercizio (avanzo/deficit finanziario di competenza) e la situazione gestionale finale consolidatasi nel corso degli anni (avanzo/disavanzo di amministrazione) considerata la totale irrilevanza della loro mera esposizione in termini di sintesi algebrica, di per sé scarsamente significativa in quanto inidonea a rappresentare, con la indispensabile puntualità e completezza, l'esatta dimensione economica dei fenomeni gestionali destinati ad incidere (in misura differenziata) su ciascuno degli autonomi patrimoni intangibilmente assistiti dal rigoroso principio della separazione giuridica quale testualmente sancito dall'art.4, co. 3 del D.L.n.479/1994.

Analoga separata trattazione per ciascuna gestione, infine, si ritiene di dovere altresì riservare, in prosieguo, ad ogni altro peculiare e specifico aspetto che, pur nel quadro di ricomposizione unitaria in precedenza riferito, abbia eventualmente a presentare profili di rilievo tali da postularne la ripartita ed autonoma menzione.

2. - PROFILI GESTIONALI RIEPILOGATIVI

Le risultanze complessive scaturenti dai valori quantitativi di sintesi in prima istanza attribuibili al generale bilancio INPDAP e limitamente alla gestione della competenza, si sostanziano nei dati finali di cui alle seguenti essenziali indicazioni numeriche:

- TOTALE ACCERTAMENTI	L.	148.149.771.791.082
- TOTALE IMPEGNI	L.	<u>145.842.281.756.517</u>
- AVANZO FINANZIARIO	L.	2.307.490.034.565

Pur nella loro estremizzata sintesi espositiva, i tre dati numerici appena riportati si prestano già di per sé ad una ideale collocazione in due distinti ordini di valutazione a seconda che si abbia riguardo, da un canto, al saldo finale di esercizio ovvero, dall'altro, alle componenti quantitative che ne costituiscono il presupposto algebrico-contabile. Nel mentre, infatti, l'analisi di queste ultime meglio si presta ad una trattazione che, condotta a livello di esposizione generale ed indistinta nel rendiconto consolidato INPDAP, sicuramente ne favorisce la necessaria veduta di insieme, viceversa la valutazione del risultato finale di esercizio necessita, per le

ragioni schematicamente rappresentate in premessa, di essere sottoposta al più compiuto grado di approfondimento costituito dalla ripartita esposizione e comparazione delle risultanze afferenti a ciascuna delle ex gestioni incorporate.

Nelle notazioni che immediatamente seguiranno, pertanto, si procederà alla disamina delle maggiori aggregazioni contabili contenute nel menzionato bilancio generale, laddove, invece, la puntuale prospettazione delle risultanze di esercizio (così come sarà parallelamente fatto anche per gli avanzi/disavanzi di amministrazione determinatisi alla data del 31.12.1997) formerà oggetto di autonomo paragrafo specificatamente dedicatovi.

Ciò posto, appare ora conveniente procedere nella presente esposizione prendendo le mosse dalla rappresentazione dei valori rendicontali che, così come riportati nella tabella 1/INPDAP (riportata a pagina seguente), consentono di individuare le principali componenti classificatorie di bilancio opportunamente comparandole con le corrispondenti previsioni definitive di esercizio quali scaturite

TABELLA 1/INPDAP

ENTRATE (In milioni di lire)			
I.N.P.D.A.P.	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	74.318.374,50	72.252.660,86	-2.065.713,64
Entrate in c/capitale (Tit. IV, V, VI)	6.204.102,75	7.017.734,68	813.631,93
Partite di giro (Tit. VII)	71.572.215,00	68.879.376,24	-2.692.838,76
TOTALI	152.094.692,25	148.149.771,78	-3.944.920,47
SPESE			
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Spese correnti (Tit. I)	74.060.677,00	71.081.693,46	-2.978.983,54
Spese in c/capitale (Tit. II, III)	8.910.970,75	5.881.212,04	-3.029.758,71
Partite di giro (Tit. IV)	71.572.215,00	68.879.376,24	-2.692.838,76
TOTALI	154.543.862,75	145.842.281,74	-8.701.581,01